iPol
Settimanale della Segreteria Nazionale del Silp Cgil
7 settembre 2018
numero 252

Correttivi Riordino delle Carriere Audizione al Parlamento

IN QUESTO NUMERO

Correttivi Riordino delle Carriere audizione al parlamento, intervento del Silp Cgil - Taser molte perplessità sull'utilizzo - Convenzione Tim, perchè la portabilità non è possibile? - Circolari - Notizie dai territori - Esce il nuovo SILP CGIL Magazine

Correttivi Riordino delle Carriere
L'intervento del Silp Cgil alle audizioni in Parlamento

Per vedere il video clicca qui

Intervenire, modificando e correggendo le attuali progressioni di carriera e le esistenti procedure concorsuali del personale della Polizia di Stato al fine di sanare le sperequazioni esistenti rispetto agli altri corpi.

E' la posizione espressa dal Silp Cgil, che ha preso parte oggi alle audizioni presso le commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato nel corso della discussione riguardante le modifiche al dlgs nr. 95/2017 sulla revisione dei ruoli e delle funzioni di Polizia. Si tratta, per il segretario Daniele Tissone di una 'necessità non più rinviabile'.

Secondo Tissone, "lo strumento dei correttivi al decreto Madia, costituisce la giusta occasione per il governo, che nella precedente legislatura ebbe a criticare l'impianto di revisione attuale, per dimostrare la reale vicinanza agli uomini e alle donne in divisa".

"Ci aspettiamo - conclude Tissone - che vengano pertanto reperite nuove risorse utili a rendere maggiormente efficienti gli apparati valorizzando, anche economicamente, quel personale, oggi ridotto di oltre 8mila unità che, con un'età anagrafica media di circa 50 anni svolge quotidianamente il proprio lavoro affrontando rischi e criticità sempre più crescenti".

Adnkronos, 6 settembre

Audizione su Correttivi Riordino delle Carriere
Il nostro parere

Il SILP CGIL è intervenuto la mattina del 6 settembre, con una delegazione nazionale guidata dal Segretario Generale Daniele Tissone, presso le Commissioni Affari Costituzionali e Difesa della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, per esprimere, in audizione, il previsto parere relativo al decreto correttivo della riforma dei ruoli e delle qualifiche delle Forze di Polizia. Come è noto, il decreto è stato approvato recentemente dal Consiglio dei Ministri in via preliminare ed è ora sottoposto al vaglio delle competenti Commissioni Parlamentari, unitamente al parere del Consiglio di Stato e della Conferenza Unificata.

Nel corso dell'audizione il SILP CGIL, senza giri di parole, ha richiamato alle proprie responsabilità l'attuale maggioranza di governo che, nella precedente legislatura, ha condiviso come opposizione le criticità e i rilievi espressi dal sindacato sul riordino.

La soluzione non è, come ipotizzato un po' furbescamente da qualcuno, un nuovo riordino, quando e se ci sarà, con risorse tutte da trovare. La soluzione è adesso, oggi, col decreto correttivo e con risorse da reperire già nella prossima legge di bilancio sia per la riforma dei ruoli e delle qualifiche e sia per il rinnovo contrattuale. Tutto il resto sono chiacchiere.

Su questi punti, in particolare, abbiamo richiamato l'attenzione delle Commissioni parlamentari, considerando che l'attuale stesura del decreto correttivo risulta insoddisfacente e irricevibile:

- incremento del limite di età per la partecipazione al concorso nella Polizia di Stato a 28 anni;

- tutti i concorsi interni previsti dall'attuale riordino devono svolgersi rapidamente e nei tempi previsti;

- abolizione, per tutti i concorsi interni, del limite di età di partecipazione;

- per i corsi di accesso nei ruoli della Polizia di Stato con decorrenza 1/1/1998 occorre che i periodi di frequenza siano valorizzati ai fini previdenziali al pari del personale ad ordinamento militare. Su questo punto, tra l'altro, l'Amministrazione della p.s. si era già favorevolmente espressa;

- tutela del ruolo Agenti – Assistenti, con la possibilità per tutti, anche in soprannumero tramite i concorsi interni, di progredire al ruolo dei Sovrintendenti, ferma restando la soluzione principale da tempo individuata dal nostro Sindacato ovvero la creazione del Ruolo unico Agenti Assistenti Sovrintendenti, ancora possibile e attuabile;

- tutela effettiva dei Sovrintendenti dei corsi 15, 16 e 17 e conseguente tutela dei corsi successivi 18, 19 etc;

- per gli Ispettori Capo del 7° e 8° corso prevedere procedure agevolate per l'accesso alla qualifica di Ispettore superiore Sups;

- prevedere una norma correttiva per gli Ispettori Superiori Sups, inquadrati così dal riordino, precedentemente Ispettori Capo, il riconoscimento dell'anzianità pregressa ai fini della progressione di carriera, come avvenuto in Penitenziaria;

Segue a pagina successiva...

...segue da pagina precedente

- per il 10° corso per Vice Ispettore - in armonia alla riduzione della durata dei corsi per la medesima qualifica disposti nella fase transitoria della Revisione dei ruoli delle forze di Polizia -procedere a una revisione del corso di formazione già in atto, prevedendo una riduzione del periodo residenziale a vantaggio di quello applicativo, portandolo a otto mesi, privilegiano così anche una un più intensa formazione pratica che sarà di giovamento ai fini professionali;

- per gli attuali Vice Ispettori, già frequentatori del 9° corso, prevedere l'anticipo della decorrenza giuridica al 2013 e uno specifico concorso per l'accesso alla qualifica di Ispettore Sups;

- per gli Ispettori Superiori Sups: per quelli inquadrati col riordino prevedere la possibilità di essere promossi alla qualifica superiore prima del pensionamento; inquadramento come Sostituti Commissari Coordinatori degli Ispettori Superiori Sups vincitori di concorso per le annualità 2006 – 2009 con decorrenza 1.1.2017; analoga richiesta per i vincitori di concorso annualità 2019, con decorrenza 1.1.2018;

- per i Sostituti Commissari e Ruolo direttivo ad esaurimento: previsione fino al 2026 di concorsi interni con procedure agevolate anche in soprannumero (corso non superiore a 3 mesi) per l'accesso alla qualifica di Vice Commissario del ruolo direttivo ad esaurimento; per quest'ultimo ruolo occorre poi assicurare la continuità, senza interruzione tra un corso e l'altro, nei tempi intercorrenti tra i corsi trimestrali per le annualità 2001 – 2005 del concorso interno a 1.500 posti di Vice Commissario; per tutti i concorsi da Vice Commissario del ruolo direttivo a esaurimento, sia per 1.500 posti che per quelli futuri, si consegue la promozione a Commissario Capo dopo 2 anni da Commissario, mentre per la qualifica di Commissario Capo si consegue, a ruolo aperto e scrutinio per merito assoluto, dopo un anno di effettivo servizio nella qualifica di Commissario; forme di tutela vanno previste, per evitare disparità di trattamento e omogeneizzare i trattamenti con l'Arma dei Carabinieri, anche per il personale con una anzianità di Ispettore Superiore Sups inferiore a 12 anni; per tutti gli appartenenti al Ruolo direttivo ad esaurimento, infine, va prevista la promozione alla qualifica superiore all'atto del pensionamento per compensare almeno in parte la mancata attuazione del ruolo direttivo speciale e la possibilità di accedere al ruolo dirigenziale fino alla qualifica di Vice Questore Aggiunto purché in possesso almeno di laurea;

Segue a pagina successiva...

...segue da pagina precedente

- per i Commissari ruolo ordinario: per il concorso interno prevedere un numero di posti superiore o pari al doppio di quelli oggi previsti, riservatolo al personale di tutti i ruoli e qualifiche purché in possesso della prevista laurea magistrale, limitando la votazione di buono nel rapporto informativo al solo biennio precedente, al fine di evitare di attardare la possibilità di partecipazione al concorso ai nuovi agenti che acquisiranno il punteggio richiesto non nell'immediato;

- per i ruoli tecnici: prevedere per la progressione in carriera del personale sanitario non laureato, altrimenti bloccato nella progressione di carriera a differenza del resto del personale il settore Sanitario Amministrativo: questo permetterebbe a questo personale di concorrere ai concorsi perl'acquisizione della qualifica di Vice Ispettore Tecnico; inoltre, avendo previsto nel riforma dei ruoli e delle qualifiche delle Forze di Polizia la possibilità per il personale di polizia del ruolo ordinario di concorrere per i posti di vice Ispettore tecnico, per ragioni di equità è necessario dare la possibilità al personale tecnico di concorrere per qualifiche superiori del ruolo ordinario;

- prolungamento della fase transitoria ai fini concorsuali di almeno un anno.

Abbiamo consegnato alle Commissioni un dettagliato documento che ricalca quelli già illustrati e presentati in passato all'Amministrazione.

Ora aspettiamo fatti. Il tempo degli slogan, almeno per il Silp Cgil, è finito.

Taser
Molte perplessità sull'utilizzo

"Ci sono responsabilità che potendo gravare sugli agenti ci rendono preoccupati. Pensiamo ci sia un rischio concreto sia per l'incolumità delle persone sia per gli addetti alla sicurezza, che possono subire le ricadute giuridiche di un errore o della situazione critica in cui si sono trovati a utilizzare il taser".

A dirlo è Daniele Tissone, segretario generale del Silp Cgil, esprimendo in un'intervista a Tpi le sue perplessità sulla sperimentazione della pistola elettrica, oggi al via in 12 città italiane. "Pensiamo alla caduta incontrollata a seguito dell'immobilizzazione: l'operatore deve stare attento mentre spara con il taser, la cui distanza dovrebbe essere di cinque metri dal soggetto", spiega l'esponente sindacale: "Nel momento in cui la persona viene colpita bisogna fare in modo che non cada all'indietro e non colpisca uno spigolo, o un oggetto contundente. Inoltre, noi non siamo in grado di capire in anticipo se il soggetto colpito sia un cardiopatico o una donna in stato interessante. Deve essere deciso tutto nell'arco di pochi attimi".

Daniele Tissone aggiunge che dagli operatori il taser è visto con favore, ma le perplessità permangono. "I problemi sorti negli Stati Uniti e denunciati da Amnesty - quando si utilizzava questo taser anche se la persona non era armata o non mostrava atteggiamenti aggressivi - preoccupano", conclude il segretario generale Silp: "Il nostro personale utilizzeràl'arma nei casi in cui il soggetto non sia collaborativo o sia minaccioso, ma è pur vero che un protocollo non potrà mai coprire l'intera casistica. Nessun regolamento potrà sanare questa problematica. Dipenderà anche dalla professionalità e dalle circostanze che di volta in volta si presentano nell'evento critico".

Rassegna sindacale, 5 settembre

Rassegna stampa clicca qui

Taser, il Silp Cgil a Euronews: "Bene, ma attenzione ai rischi" clicca qui

Ronde e giustizia fai-da-te, il SILP CGIL su Il Piccolo clicca qui

Convenzione TIM
Perchè la portabilità non è possibile?

Il giorno 7 settembre la Segreteria Nazionale scrive al Dipartimento

Oggetto: Convenzione TIM/Ministero Interno, portabilità dell'utenza.-

Con la presente si intende sottoporre all'attenzione del Dipartimento della P.S. la situazione della convenzione Tim/Interno e i vincoli che la stessa costituisce per gli operatori della Polizia di Stato.

La convenzione Tim/Interno, attiva da alcuni anni, è nata per facilitare i contatti tra operatori e uffici e per costituire utenze di reperibilità. La convenzione Tim, nell'ambito di Consip, è attiva anche per le altre amministrazioni dello Stato, come forze militari e di polizia.

Nel tempo, con modifiche intervenute nella convenzione e per altre offerte presenti sul mercato, molti dipendenti hanno deciso di non conservare la convenzione, ma mentre per i dipendenti di altre forze di polizia e militari è stato possibile effettuare la portabilità del numero telefonico passando ad altri operatori, ai dipendenti della nostra amministrazione è stata preclusa detta possibilità. Se non per i casi di quiescenza, che comunque implicano la cessazione del rapporto di lavoro.

Inoltre, essendo presenti sul mercato alternative più vantaggiose rispetto a Tim, che tra l'altro non prevedono l'incombenza del codice numerico per determinate chiamate, non si comprende la preclusione verso i dipendenti dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, di passare ad altri operatori. Tra l'altro, nell'ambito della medesima convenzione, la portabilità per il cosiddetto "Pacchetto Power", è possibile.

Tuttavia, si è avuto modo di apprendere che in singoli casi alcuni dipendenti, adendo all'AgCom, attraverso conciliazioni presso Corecom regionali, hanno ottenuto la portabilità svincolandosi da Tim. È stata quindi necessaria l'azione di singoli soggetti per soddisfare il giusto principio di libertà di scelta tra le offerte presenti sul mercato. Non sfugge certo all'attenzione il fatto che attraverso l'utenza in convenzione, vi è l'alimentazione del Fondo Assistenza.

Tutto ciò premesso, si chiede di rimuovere queste incomprensibili e anacronistiche resistenze e di voler riesaminare, complessivamente e congiuntamente durante un prossimo incontro, l'intera convenzione Tim/ Interno.

I DIRITTI NEGATI

PETIZIONE PROMOSSA DA CGIL ASSODIPRO FICIESSE SILP SULLA ESTENSIONE DELLE LIBERTÀ SINDACALI E LA DEMOCRATIZZAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO PUBBLICI, MILITARI E DI POLIZIA

La CGIL con la Legge di iniziativa popolare "Carta universale dei diritti universali del lavoro" ha proposto, tra le altre materie di estensione e innovazione dello Statuto dei lavoratori in un'ottica più inclusiva, anche di dare attuazione all'art. 39 della Costituzione con una traduzione legislativa della rappresentanza e della libertà sindacale come diritto certo ed esigibile per tutte le lavoratrici e lavoratori.
L'art. 39 della Costituzione difatti recita: <<*L'organizzazione sindacale è libera. Ai sindacati non può essere imposto altro obbligo se non la loro registrazione presso uffici locali o centrali, secondo le norme di legge. È condizione per la registrazione che gli statuti dei sindacati sanciscano un ordinamento interno a base democratica. I sindacati registrati hanno personalità giuridica. Possono, rappresentati unitariamente in proporzione dei loro iscritti, stipulare contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie alle quali il contratto si riferisce***>>.**

Oggi non a tutti i lavoratori è riconosciuto il diritto alla rappresentanza sindacale e all'esercizio della contrattazione collettiva come strumento di garanzia e tutela delle condizioni di lavoro e del trattamento economico dei lavoratori, sia pubblici che privati.
Per tanta parte di dipendenti pubblici alcuni di questi diritti sono negati in virtù di leggi che limitano le loro libertà.

Un Paese democratico dovrebbe riconoscere nella libertà di rappresentanza e di opinione uno dei fondamenti della partecipazione delle persone e della propria crescita civile e sociale.
La Fp Cgil ha sostenuto fortemente la legge sulla rappresentanza nel Pubblico Impiego (l'art. 42 d.lgs. 165/2001) e ne chiede l'estensione, proponendo di recepire tutta la parte sulla democrazia nei luoghi di lavoro contenuta nel Testo Unico su democrazia e rappresentanza sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil il 10 gennaio 2014.

Ci sono tuttavia categorie di lavoratori pubblici che non hanno ancora la possibilità di esercitare appieno i diritti derivanti dall'art. 39 della Costituzione: ad esempio il personale "ripubblicizzato" come la Polizia Penitenziaria che, pur in presenza della democratizzazione prevista dalla legge 121/81 sia per la polizia di Stato che per quella Penitenziaria, non possono eleggere le RSU e non vedono portato a compimento il pieno riconoscimento della libertà sindacale. Limitazioni vigono anche per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che, pur non

avendo un esplicito divieto, non vedono le Amministrazioni predisporre gli atti per indire le elezioni delle RSU.

Ancor di più ciò vale per il personale appartenente alle Forze militari, per il quale chiediamo l'abrogazione e la riformulazione delle norme vigenti che privano alla radice i militari e gli operatori di polizia del diritto, sancito dalla Carta Costituzionale e dalla Carta Sociale Europea, di costituire associazioni professionali di carattere sindacale o aderire ad altre associazioni sindacali già costituite.

In particolare vi sono lavoratori che provengono dai comparti civili, come i dipendenti dell'ex Corpo Forestale dello Stato, forzatamente militarizzati per legge e che hanno perso le libertà sindacali e il diritto alla rappresentanza sindacale non in virtù di una scelta volontaria ma di una decisione del Governo.

Vorremmo libere elezioni e la loro indizione concomitante con i lavoratori dei comparti pubblici anche per la Dirigenza, a partire da quella Medica, Sanitaria e Amministrativa.
I lavoratori devono poter scegliere i loro rappresentanti in modo libero e trasparente, devono poter esercitare liberamente l'adesione ad un sindacato democratico e i delegati e rappresentanti sindacali devono essere sottratti ai ricatti della legislazione e degli atti unilaterali e poter contrattare sulle condizioni di lavoro, sull'organizzazione del lavoro e su tutti i riflessi che derivano dal rapporto di lavoro in tema di diritti e garanzie anche nei comparti del Soccorso, della Sicurezza e della Dirigenza.

Se sostieni la battaglia per garantire:

- libere elezioni RSU per la Polizia Penitenziaria e i Vigili del Fuoco
- libere elezioni per i comparti della Dirigenza Pubblica
- libere elezioni per le rappresentanze militari
- la democratizzazione delle forze militari e l'estensione delle libertà sindacali
- inserimento nei CCNL dei Dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche il recepimento del Testo Unico su Democrazia e rappresentanza prevedendo che su accordi e contratti i lavoratori si esprimano

Firma anche tu la Petizione promossa da: CGIL, FP-CGIL, FICIESSE, ASSODIPRO,SILP-CGIL.

FIRMA LA PETIZIONE - CLICCA QUI

Clicca qui

IN DISTRIBUZIONE GRATUITA SUI LUOGHI DI LAVORO!

Circolari

Servizi di sicurezza e soccorso in montagna nella stagione invernale 2018/2019 a cura della Polizia di Stato. clicca qui

Pagamento eccedenze lavoro straordinario personale dirigente. clicca qui

Decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della pubblica sicurezza 10 luglio 2018 recante le modalita' attuative del ruolo d'onore dell'Amm. della p.s. ai sensi dell'art. 3 c. 10 d.l. 29.5.2017 n.95 clicca qui

Liquidazione delle competenze agli eredi, chiarimenti dal Dipartimento clicca qui

Dai territori

Friuli Venezia Giulia: Ronde, le censura come illegali e aggiunge: «Potrebbero degenerare in alcuni reati ed esporre gli stessi cittadini, che partecipano volontariamente ai "pattugliamenti" a concreti rischi. clicca qui

Friuli venezia Giulia: Ronde anti-prostituzione, la condanna di Anpi e sindacati clicca qui

Friuli Venezia Giulia: Sicurezza sul lavoro, Tarlao (Silp): «Pericolo sfiorato alla Stazione Marittima» clicca qui

Savona: Criminalità, Silp Cgil: "I dati della Prefettura fanno tirare un sospiro di sollievo, ma situazione non rosea come sembra" clicca qui

4 settembre Palermo- Direttivo Provinciale Palermo
Con la partecipazione del Segretario Generale Daniele Tissone

4 settembre Pescara - Coordinamento scuole: Conferenza a Pescara
Con la partecipazione del Segretario Nazionale Giovanna Gagliardi

Iscriviti alla nuova NEWSLETTER del SILP CGIL

Prova il nostro innovativo servizio gratuito: ogni lunedì mattina sulla tua mail le notizie più importanti della settimana e gli ultimi aggiornamenti.

ISCRIVITI ADESSO!

Il Silp Cgil lancia un nuovo servizio gratuito per tutti i colleghi: un canale informativo che sfrutta la piattaforma Telegram e che offre la possibilità di essere informati delle ultime novità relative al nostro mondo e al comparto sicurezza in assoluta comodità, sul proprio cellulare.

Il canale Telegram offre numerosi vantaggi:

- ci si può iscrivere e togliere quando si vuole;

- le notizie vengono trasmesse sotto forma di link con una anteprima che contiene già i contenuti essenziali della notizia e che non obbliga all'apertura del link stesso;

- immagini, video e files inviati sul canale Telegram non intasano la memoria del telefonino perché sfruttano quella del server (diversamente da Whatsapp)

Per visualizzare la convenzione clicca qui

ISTITUTO CAPPELLARI
Centro di Formazione professionale dal 1909
Leader italiano nella preparazione ai concorsi pubblici

AGEVOLAZIONI SUI CORSI DI PREPARAZIONE A DISTANZA

CONCORSI POLIZIA DI STATO INTERNI E PUBBLICI

PER GLI ISCRITTI AL
SILP CGIL

CONSULTA IL SITO
www.istitutocappellari.it/polizia

www.unitelmasapienza.it

UNITELMA SAPIENZA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

AREA GIURIDICA

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLA SICUREZZA
AMMINISTRAZIONE E ORGANIZZAZIONE
ORGANIZZAZIONE, SOCIETÀ E INVESTIGAZIONE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E SANITARIE
MANAGEMENT ED EVOLVERE DELLE AZIENDE PUBBLICHE
MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE

AREA ECONOMICA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA
DIRITTO DELLA SOCIETÀ E DELL'INNOVAZIONE
DIRITTO DELL'IMPRESA
DIRITTO DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO
DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI DI LAVORO PUBBLICO
DIRITTO DELLE ISTITUZIONI
PERCORSO PER GLI STUDENTI ISCRITTI NEGLI ANNI PRECEDENTI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DELL'ECONOMIA AZIENDALE
ECONOMIA AZIENDALE
ECONOMIA DEI MERCATI E DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA, MANAGEMENT E INNOVAZIONE
ECONOMIA E MANAGEMENT AZIENDALE
ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE

AREA INFORMATICA

CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA IN MODALITÀ TELEDIDATTICA

AREA ARCHEOLOGICA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN CLASSICA ARCHAEOLOGY IN LINGUA INGLESE

AREA PSICOLOGICA

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

solo per gli iscritti SILP CGIL

500 € DI RISPARMIO SULLE QUOTE D'ISCRIZIONE

PER L'ANNO ACCADEMICO 2017/2018

e se sei un giovane under 25 o un ex studente della Sapienza il risparmio aumenta!

CONTACT CENTER: 06-81100288
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORE 9-13 E ORE 14-17

MAIL: info@unitelmasapienza.it

PER POTER USUFRUIRE DELL'AGEVOLAZIONE ECONOMICA, LO STUDENTE DOVRÀ PRESENTARE LA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE AL SILP CGIL - SINDACATO ITALIANO LAVORATORI POLIZIA DI STATO, PENA LA NON APPLICABILITÀ DELLE PREVISTE AGEVOLAZIONI.

Per visualizzare la convenzione clicca qui

La tua laurea in **SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

curriculum **INVESTIGAZIONI E SICUREZZA**

a soli 750 € annui

esclusivamente per gli iscritti Silp Cgil

CFU (Crediti Formativi Universitari)

I corsi, le esercitazioni e i tirocini svolti dal personale della Polizia di Stato, saranno riconosciuti dall'Università in misura non superiore a 12 CFU.

Spese di iscrizione e di altri oneri

Le tasse e i contributi di immatricolazione e iscrizione, dovuti all'Università della Tuscia dagli interessati iscritti al SILP CGIL - Sindacato Italiano Lavoratori della Polizia di Stato, ammontano a € 750,00 annui da versare in due rate:
Prima rata: € 350,00
Seconda rata: € 400,00

Università degli Studi della Tuscia Via S.M. in Gradi n.4, 01100 Viterbo - N.Verde **800 007464**
sito: **www.unitus.it** - email: **infoperme@unitus.it** - PEC: **protocollo@pec.unitus.it**

Per visualizzare la convenzione clicca qui

PEGASO
Università Telematica

&

LA TUA LAUREA ADESSO!

PERCORSO BREVE

Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione. Il 1° anno partecipi al programma "Class Form" che ti consente agevolazioni economiche al costo di soli 1.200,00 euro mentre il 2° e il 3° anno a 1.700,00 euro ciascuno.

PERCORSO MAGISTRALE

Laurea quinquennale in Giurisprudenza. Il 1° anno partecipi al programma "Class Form" che ti consente agevolazioni economiche al costo di soli 1.200,00 euro mentre il 2°, 3°, 4° e 5° anno a 1.700,00 euro ciascuno.

ALTRI PERCORSI FORMATIVI

4 Corsi di laurea triennale (Scienze motorie, Ingegneria, Economia Aziendale, Scienze Turistiche) e 3 Bienni Specialistici (Scienze pedagogiche, Scienze economiche, Management dello sport). Più di 60 Master di Primo e Secondo Livello. Sconti e agevolazioni anche per i familiari. Possibilità di richiedere le 150 ore di permesso studio.

PERCHÉ ISCRIVERSI CON NOI

* Lezioni On line 24h su 24h
* Nessun acquisto di libri
* Test di valutazione per l'autoapprendimento
* Servizio di assistenza e tutoraggio
* 58 sedi di esami in Italia

INFO E IMMATRICOLAZIONI

Inviare il proprio curriculum a:
mainforce@unipegaso.it
infotel 06.855.31.30
Centro Alti Studi Main Force
Via Po, 162 - 00198 Roma

CENTRO ALTI STUDI MAIN FORCE

Per poter usufruire dell'agevolazione economica, lo studente dovrà presentare la certificazione di iscrizione al **SILP CGIL - Sindacato Italiano Lavoratori Polizia di Stato**, pena la non applicabilità delle previste agevolazioni.

Per visualizzare la convenzione clicca qui

Per visualizzare la convenzione clicca qui

FINANZIAMENTI ROSY

DIAMO CREDITO AI TUOI PROGETTI

Finanziamenti Rosy offre un'ampia scelta di prodotti di credito che si adattano ad ogni tipo di spesa e a diverse tipologie di consumatori.

Tassi d'interesse competitivi solo per gli iscritti

SILP CGIL

PRESTITI PERSONALI
CESSIONI DEL QUINTO
CONSOLIDAMENTO DEBITI

Contattaci per un preventivo gratuito

Sede: **Via Vincenzo Monti 86 - 20145 Milano**
Telefono: **02 43981785 - 02 89076874**
Fax: **02 89076873**
Cellulare: **339 5924498 - 340 1005984**
Email: **finanziamentirosy@libero.it**

Finanziamenti Rosy - Agenzia in Attivita' Finanziaria S.r.Liscritta all'albo degli agenti in attivita' finanziaria col n.83938 - E' agente di Eurocqs S.p.a. iscritta al n. 117 dell'Albo Unico tenuto da Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs 385/1993 ("TUB") specializzata nel mercato della cessione del quinto e delegazioni di pagamento.

CONVENZIONI SILP CGIL

ISTITUTO CAPPELLARI

inca Il Patronato della Cgil
Servizi per gli Iscritti

Trentani VIAGGI

per informazioni clicca qui

TESSERAMENTO 2018

Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia
CGIL

Via Palestro 78, 00185 Roma

www.silpcgil.it
segreterianazionale@silp.cgil.it

tel. 06 4927111 - fax 06 44702297

Selezione contenuti, titoli e immagini a cura di Pierluciano Mennonna, segretario nazionale

Seguici su twitter, facebook e youtube